



L'EUROPA e gli EUROPEI 1950 > 2020 in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione Schuman in presenza

Archivi Storici dell'Unione Europea

Progetto gratuito per le classi soggetto a possibili limitazioni nel numero di richieste accolte.

Destinatari: Scuola secondaria di 2° grado

Referente Archivi Storici dell'Unione Europea

Progetto proposto da Archivi Storici dell'Unione Europea in collaborazione con Firenze Città Metropolitana

Sede Villa Salviati, via Bolognese, 156 - Firenze

Telefono 055 4685662 reception Archivi Storici

Web / e-mail www.eui.eu/histarchives ; HAEU@education.eui.eu

Obiettivi:

Il programma di quest'anno è dedicato alla dichiarazione Schuman in occasione del suo 70° anniversario. A partire dalla mostra celebrativa dell'evento e allestita dagli Archivi Storici dell'Unione Europea, i ragazzi rifletteranno su temi come solidarietà, mobilità e cittadinanza europea. Più in generale, il progetto mira a far riflettere le nuove generazioni sul significato dell'essere europei attraverso lo studio del processo di integrazione europea e dei principi che ne hanno ispirato la creazione. Si tratterà di riflettere insieme agli studenti sulla moltitudine di settori in cui l'UE è impegnata oggi ed è stata impegnata in passato per comprendere a fondo il significato del termine "unione". Si cercherà inoltre di mettere in luce le sfide e le complessità che, quotidianamente, affronta l'Unione europea.

Metodologia

A guidare il percorso didattico saranno i materiali selezionati per l'allestimento della mostra la cui lettura accurata permetterà di contestualizzare le specificità del momento storico che ha dato avvio al processo d'integrazione europea. I formatori presenteranno i materiali attraverso narrazioni dei diversi documenti d'archivio (documenti, foto, poster, video, filmati) per permettere ai partecipanti di acquisire competenze utili all'analisi delle fonti non solo da un punto di vista descrittivo, ma anche per la loro interpretazione attraverso collegamenti concettuali e storici specifici.

L'approccio didattico scelto per l'insegnamento della storia dell'integrazione europea si avvale di una grande transdisciplinarietà, dando spazio anche ad una didattica dell'inclusione, con l'obiettivo di indagare e valorizzare le memorie e le narrazioni delle generazioni più giovani. Si vuole dare agli studenti la possibilità di cogliere sia le diverse connessioni tematiche sia i diversi collegamenti tra i diversi tempi storici per renderli consapevoli di ciò che l'Unione europea è stata nel passato, è nel presente e sarà nel futuro. L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti ad una rielaborazione di un evento complesso, come quello della nascita dell'Unione europea successivamente alla lettura della dichiarazione Schuman, alla luce di tutte le implicazioni che ha avuto nel passato così come alle ripercussioni nel presente e alle aspettative per il futuro includendo la loro prospettiva.

L'iniziativa è così articolata

Per gli insegnanti

Un incontro illustrativo degli obiettivi e della struttura del progetto. Sede Villa Salviati, via Bolognese, 156- ingresso solo pedonale; ingresso con parcheggio da via Salviati, 3.

Periodo (Data da definire). Verrà comunicato un link per l'adesione alla presentazione del progetto tramite la piattaforma Zoom.

Per le classi

Il progetto è suddiviso in due incontri, nel corso dei quali i ragazzi indagheranno sul significato che ha l'Unione Europea a partire dai documenti utilizzati per l'allestimento della mostra Schuman in occasione del suo 70° anniversario. A guidare il percorso saranno i documenti selezionati e conservati agli Archivi, e gli incontri saranno così strutturati:

- **primo incontro:** gli studenti avranno un primo approccio con il testo della Dichiarazione Schuman procedendo con la lettura dello stesso e con l'analisi del documento finalizzata ad elaborare attraverso una lettura accurata del testo l'idea di "unione" già a partire dalle intenzioni manifestate in quel periodo storico degli anni Cinquanta.

Con la guida dei nostri formatori, gli studenti procederanno ad elaborare una cronologia storica a partire dalle date, dai nomi e dagli eventi che rintracceranno sui pannelli della mostra. Questo esercizio di collocazione di eventi nella storia permetterà agli studenti di trovare il proprio spazio per collocarsi nell'Unione europea in qualità di cittadini e di europei.

Per affrontare il tema della costruzione della memoria europea e di cosa sia la cittadinanza europea oggi e come esercizio di collocazione individuale nella storia europea, si chiederà agli studenti e ai docenti di raccontare una propria esperienza personale, familiare o di raccontare la storia di un oggetto di famiglia della loro scelta. I diversi racconti prodotti serviranno a trasmettere le loro origini culturali, la propria genealogia di famiglia, le molteplici possibilità della mobilità umana e la diversità delle proprie appartenenze culturali, locali e transnazionali.

Questo materiale sarà preparatorio per il secondo incontro e potrà essere un breve testo che contenga una breve presentazione della storia da narrare.

- **secondo incontro:** verterà, in parte, sui racconti della storia personale europea degli studenti con l' intento di rendere palese questo intreccio fra la storia dell' integrazione europea e la storia personale europea di ciascuno di loro. Inoltre, i ragazzi si troveranno a lavorare direttamente sui pannelli della mostra per riflettere sull'idea di “unione” nelle sue sfumature di significato e nelle sue concretizzazioni attraverso brevi approfondimenti su eventi e personaggi importanti. Gli studenti elaboreranno e faranno propri i concetti di unione geografica, unione dei diritti, unione economica e “solidarietà di fatto”.

L'incontro si concluderà con una riflessione personale dei ragazzi sui temi trattati che potrà prendere la forma di un articolo di giornale, un video, un video o un pannello che possano raccontare la loro sensazione di “essere europei”.

Un' attività alternativa rivolta agli studenti è rappresentata dalla possibilità di allestire direttamente a scuola la mostra dedicata al 70° anno della dichiarazione Schuman con l'aiuto dei nostri formatori.

Sede scolastica e Villa Salviati, Villa Salviati, via Bolognese, 156 - ingresso solo pedonale ; ingresso con parcheggio da via Salviati, 3

Periodo novembre – giugno. Orario scolastico

Indicazioni particolari Numero massimo di classi partecipanti 20